

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che dell'adozione della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Anna Maria Porto)

COMUNICAZIONE AL PREFETTO
(Art. 135 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che dell'adozione della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, è stata data comunicazione al Prefetto, in quanto rientrante nelle fattispecie previste dal comma 2 dell'art. 135 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Anna Maria Porto)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3' comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data _____.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Anna Maria Porto)



COPIA

COMUNE DI ALBETTONE

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N. 50.-

ART. 49 D. LGS. 18.08.2000, N. 267.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio FINANZIARIO esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

f.to rag. **Loredana Battaglio**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio FINANZIARIO esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

f.to rag. **Loredana Battaglio**

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
f.to (**Ivo Zuecco**)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (**Dott.ssa Anna Maria Porto**)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi al n. 331.- di Reg. Pubbl.

Addi **23/06/2010**
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (**Dott.ssa Anna Maria Porto**)

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Albettone, li **23/06/2010**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
dott.ssa Manuela Biasiolo

OGGETTO : **DETERMINAZIONE SOMME IMPIGNORABILI.**

L'anno **duemiladieci** addì **nove** del mese di **giugno** alle ore **18.45** nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Presenti Assenti

	*
*	
*	
*	

- **JOE FORMAGGIO**

- **IVO ZUECCO**

- **RICCARDO TRISSINO**

- **IORELLA CURIELE**

Partecipa alla seduta la Dott.ssa **ANNA MARIA PORTO**
Segretario Comunale.

Il Sig. **IVO ZUECCO** nella sua qualità di Vice - Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

l'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

l'art. 27, comma 10, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

13. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è revocabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

- la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati o titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

- l'art. 1 del DM. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili del Comuni;

RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

VISTI:

il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;

il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;

il vigente Regolamento di contabilità;

lo Statuto dell'Ente;

Acquisiti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi,

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI QUANTIFICARE, in complessivi Euro **3.059.574,10** relativamente al 1° semestre dell'anno 2010, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettera a, b, c e D.M.I. 28/5/1993)

1° semestre 2010

DESCRIZIONE SERVIZIO	CODICE di BILANCIO	IMPORTO in EURO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi	Codice 01	104.909,48
Rate di mutuo e prestiti scadenti n. – sem. in corso	Codice 06	38.287,33
Servizi connessi agli organi istituzionali	Serv.01.01	27.378,06
Amministrazione Generale	Serv.01.02/04/05	589.671,03
Ufficio Tecnico comunale	Serv.01.06	24.464,11
Anagrafe – S.C. – Statistica – Leva militare – Elettorale	Serv.01.07	7.121,32
Polizia locale	Serv.03.01	24.528,30
Istruzione primaria e secondaria	Serv.04.02/04.03/04.05	259.815,85
Servizio necroscopico e cimiteriale	Serv.10.05	17.305,30
Distribuzione acqua potabile – fognatura e depurazione	Serv.09.04	244.785,26
Nettezza urbana	Serv.09.05	135.207,53
Viabilità	Serv.08.01	1.562.692,96
Pubblica illuminazione	Serv.08.02	23.407,57
Protezione civile	Serv.09.01	0
	Totale	3.059.574,10

2. DISPORRE che l'Ufficio Ragioneria in ossequio alla citata normativa, deve emettere i mandati di pagamento per interventi diversi da quelli vincolati, in assoluto rispetto dell'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento, o se non è prescritta fattura, dalle delibere di impegno da parte dell'ente, così come stabilito dalla sentenza della Corte costituzionale n. 69/98 e successive.

3. NOTIFICARE copia del presente atto alla Banca Popolare di Vicenza nella sua qualità di tesoriere dell'ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

4. DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.